

MANIFESTO PER UNA SCUOLA DELLA TERRA

Un'alleanza rurale e mediterranea per il Welfare di Comunità ed Educativo

MAMATERRA Casa SanGiacomo è una Fattoria Sociale e Azienda Didattica riconosciuta e accreditata dalla Regione Sicilia.

Il progetto Scuola della Terra intende promuovere un Centro Educativo Rurale attivando servizi integrati tra pedagogia, sociale e di comunità, fondati sull'agricoltura e l'educazione in natura per la valorizzazione della ruralità mediterranea.

Le attività del Centro Educativo Rurale sono strutturate per favorire:

- il rispetto e il dialogo positivo per ogni forma di vita e per la biodiversità agricola, sociale e culturale;
- la centralità del benessere umano, animale, delle piante e dei luoghi
- la lentezza, la cura e l'ascolto per una relazione etica di benessere reciproco;
- l'accoglienza, l'inclusione e la giustizia eco-sociale;
- la sperimentazione, ricerca, l'innovazione pedagogica e la responsabilità ecologica.

Ogni essere vivente custodisce una memoria più antica della propria nascita.

Questa memoria non appartiene soltanto agli uomini, ma anche agli animali, alle piante, alle montagne, ai fiumi e ai luoghi.

Essa parla attraverso i cicli delle stagioni, il movimento delle stelle e il seme che attende nel buio della terra il momento giusto per germogliare.

Gli antenati sapevano ascoltare queste memorie, chiamandole semplicemente vita.

Nessun essere vivente esiste soltanto per sé stesso: tutti partecipano a un equilibrio più grande, una trama invisibile di relazioni che sostiene la vita.

La progettualità di una Scuola della Terra nasce per coltivare questa complessa e sistemica trama di relazioni tra persone, animali, terra e comunità, riconoscendo nella natura un luogo di apprendimento, benessere, cura e trasformazione.

Il Centro Educativo Rurale di Scuola della Terra è il luogo concreto dove la natura educa, gli animali insegnano la presenza e le comunità imparano a prendersi cura.

Sottoscrivere questo Manifesto significa esplorare nuove forme di cooperazione tra istituzioni, azienda agricole che diversificano le loro attività e le comunità del territorio, per trasformare la ruralità in una scuola diffusa in luoghi naturali, come le fattorie sociali in una visione agroantropologica di presidio culturale rurale.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Articolo 1 - Delle Relazioni

Ogni persona, animale, pianta o luogo custodisce una propria identità e una propria funzione all'interno del mondo vivente.

Nessun essere vivente è riducibile alla collettività e nessuna collettività esiste senza le diverse singolarità.

La Scuola della Terra considera la relazione tra Uomo, Animale, Pianta e Luogo come un fondamento per le sue proposte pedagogiche, didattiche e formative.

Questa relazione non si basa sul dominio o sul possesso, ma sul riconoscimento reciproco, sulla cura e sulla responsabilità condivisa.

L'interazione etica non è un limite alla libertà, ma la condizione stessa che rende possibile l'incontro e il fare comunità.

Articolo 2 - Della Persona e dei Diritti Naturali

La persona con i suoi reali bisogni naturali è posta al centro di ogni azione educativa.

Riconosciamo a ogni individuo il diritto ad uno sviluppo armonico, cognitivo, emotivo, corporeo e creativo ma anche il diritto naturale di sporcarsi, percepire gli odori, usare le mani e sperimentare in modo pratico.

Promuoviamo un'educazione radicata nel territorio e in contesti naturali, per ampliare un'idea di scuola all'aperto, trasformando la terra in un ambiente educativo per il benessere e l'inclusione di tutti e in particolare per coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità, fragilità o con bisogni educativi speciali.

Articolo 3 - Della Co-progettazione

MAMATERRA - Centro Educativo Rurale, con la sua progettualità di Scuola della Terra, si propone come partner strategico delle Istituzioni Pubbliche, del Terzo Settore e delle famiglie per co-progettare interventi sinergici sul territorio.

La co-progettazione e il contesto naturale e rurale sono gli elementi necessari per dare vita a servizi educativi flessibili di welfare generativo e inclusivo.

Questo modello di cooperazione integra formalmente l'agricoltura sociale nel sistema locale dei servizi socio-rurali, sostenendo le famiglie e creando reti di mutuo aiuto per una ri-generazione territoriale di comunità.

Articolo 4 - Dell'Esperienza e della Lentezza

L'esperienza diretta costituisce una forma essenziale di conoscenza.

I percorsi educativi si radicano nella pedagogia della terra attraverso l'osservazione e il fare accompagnati dai cicli della natura.

Ispirandosi alla pedagogia della lumaca, il progetto Scuola della Terra si propone di:

- ▶ promuovere percorsi di educazione ambientale, rurale, alimentare, culturale e artistica, rivolta a minori, donne, persone in fragilità sociale, gruppi organizzati e a chiunque desideri esperienze rurali con una partecipazione attiva
- ▶ sperimentare pratiche educative fondate sulla relazione etica tra essere umano, piante, animali ed ecosistemi
- ▶ custodire e valorizzare memoria, tradizioni rurali, biodiversità e saperi locali per un'antropologia dei luoghi
- ▶ favorire una gestione ambientale della terra con azioni connesse all'accoglienza socio-rurale per una fertilità del suolo, un benessere degli animali, una sovranità alimentare tra piante e cibo autoctono
- ▶ sperimentare e progettare attività, servizi e ricerca applicata sul tema della relazione tra uomo, piante, animali e natura in una visione agroantropologica.
- ▶ gestire attività di agricoltura sociale, inclusione, percorsi occupazionali protetti, laboratori educativi e formazione per operatori/educatori sociali.
- ▶ promuovere progetti, eventi e workshop sui temi della rigenerazione territoriale, agroecologia, intercultura, ecologia sociale e partecipazione comunitaria.

Articolo 5 - Della Agricoltura e del Cibo

Sosteniamo la sovranità alimentare e la biodiversità agraria attraverso la conservazione, la riproduzione e lo scambio di semi antichi e delle varietà locali.

Favoriamo attività e servizi capaci di realizzare percorsi di educazione alimentare e nutrizionale volti al consumo critico per una valorizzazione delle tradizioni culinarie del mondo in un'ottica interculturale.

Promuoviamo la gestione di laboratori di trasformazione agricola e cucine comunitarie, intesi come spazi di aggregazione sociale, recupero dei saperi locali e sperimentazione di pratiche alimentari sostenibili, finalizzate alla convivialità e alla diffusione per una tutela delle culture gastronomiche rurali, sostenibili che attivano percorsi di pratiche rigenerative del suolo.

Articolo 6 - Della Terra e della Natura

La natura e la terra sono beni comuni, fonti di sostentamento, memoria e apprendimento. Il contatto diretto con gli ecosistemi agroecologici offre opportunità di crescita e responsabilità, valorizzando interventi di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio. Le attività agricole, la coltivazione, la cura del paesaggio e dei suoi abitanti, creano l'opportunità di ampliare le competenze e di misurarsi con il limite, favorendo percorsi di resilienza, autoregolazione emotiva e benessere relazionale, in un'ottica preventiva e di promozione della salute.

Articolo 7 - Della Comunità Rurale

La ruralità è una cultura dell'abitare fondata sulla prossimità, sulla cura dei luoghi e sulla responsabilità reciproca.

La Scuola della Terra favorisce la costruzione di comunità educanti fondate sulla collaborazione intersettoriale e riconosce negli agricoltori e negli artigiani locali i custodi storici del sapere e dei mestieri della terra.

Il Centro Educativo Rurale è un luogo di educazione naturale, uno spazio di comunità rurale, un laboratorio di agricoltura sociale e un centro culturale diffuso che intende favorire la trasmissione di queste memorie viventi del territorio.

Articolo 8 - Del Sapere e della Bellezza

Il sapere nasce dall'incontro tra esperienza, studio, arte e ricerca.

La Scuola della Terra riconosce pari dignità ai saperi scientifici, umanistici, artigianali, agricoli e popolari.

La bellezza, intesa come cura dei luoghi, armonia delle relazioni e valorizzazione del patrimonio naturale, costituisce una dimensione essenziale e non accessoria dell'esperienza umana connessa all'apprendimento e alla sfera emotivo-relazionale.

Articolo 9 - Della Custodia e del Futuro

Custodire significa prendersi cura dei luoghi e delle relazioni in una visione storica.

Ogni pratica educativa è orientata alla custodia delle tradizioni rurali, dei saperi locali per una valorizzazione dell'antropologia dei luoghi e dell'agroecologia.

Riteniamo che guardare al passato per andare avanti equivale a "torna indietro e prendilo". Non è sbagliato tornare indietro per quello che si è dimenticato.

Non dimenticare le proprie radici e utilizzare le conoscenze e le esperienze connesse alla ruralità siciliana per affrontare le sfide del presente.



CHI SIAMO

MAMATERRA Casa SanGiacomo

- Azienda agricola biologica attiva dal 2004.
- Attività di ScuolaNatura dal 1997
- Fattoria Sociale e Azienda Didattica riconosciuta dalla Regione Siciliana.
- Centro Educativo Rurale del Mediterraneo - Scuola della Terra con sede operativa presso l'azienda agricola MAMATERRA Casa SanGiacomo nel territorio di Sambuca di Sicilia (AG).

Il Centro Educativo Rurale - Scuola della Terra è un luogo aperto alla ricerca e alla cooperazione, pronto ad avviare percorsi condivisi con il **Distretto Socio-Sanitario D7, Comuni, Istituzioni Scolastiche, ASP, Enti del Terzo Settore e Fondazioni.**

I presenti principi non costituiscono un punto di arrivo, ma un orientamento comune da interpretare e custodire nel tempo.

COME ADERIRE: entrare nella comunità del Progetto Scuola della Terra

La Scuola della Terra è una comunità educativa rurale in cammino, fondata sulla cura delle relazioni tra persone, animali, piante, luoghi e memorie viventi.

Questo Manifesto non è soltanto un documento di principi, ma un patto aperto che può essere abitato, custodito e reso vivo attraverso l'adesione di persone, famiglie, scuole, agricoltori, educatori, enti pubblici, realtà del Terzo Settore e comunità territoriali.

Aderire significa riconoscere che:

- la terra non è soltanto una risorsa, ma anche una maestra
- educare significa coltivare relazioni
- la ruralità può tornare ad essere presidio culturale, sociale ed educativo

Ogni adesione a questo Manifesto rappresenta un gesto di responsabilità verso il presente e di custodia verso il futuro. La Scuola della Terra cresce attraverso le relazioni che sa generare, la cura che sa praticare e le comunità che sceglieranno di abitarla.